

V94 - Guasti 1880, pp. 10-11, n. 287 - busta n. 1096, 6300773

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Grignano 24.04.1402 (Prato)

Domane mi star con voi. Ieri, anzi uscissi di Prato,
m'informai al mio modo, con una persona, per intendere il biscanto
di questi Ermini, creditori di ser

Schiatta, per dare avviso a voi, quale a me paresse pi atto, e a
voi pi onorevole e di meno viluppo. E hollo diliberato, secondo
me; e fia quel medesimo vi dissi ieri.

Ridolfo, di questi fatti ho saputo non cura nulla; e ha ragione: e
per servir voi, non vorrebbe ispiacere altrui; e ha ragione. Andrea di Paolo
presso che pagato, o di masserizie o altro, secondo m'
detto. Migliorato ha s poco avere, che poco cura. L'altro non so chi
s', che noll'ho ora a mente. S che, dando lor bala per sindacato,
voi rimarrete come di prima. Io vel voglio aver detto: ora sta a voi
pigliar partito. E a me basta far bene l'ufficio mio; cio, di dirvi
puramente mio parere. Cristo v'aiuti. -

SER LAPO.

Iscusatevi loro una volta oggi. E se dicono: Fateci dar bala; dite
loro: Chi sicura me, che voi la spacciate?